

# COMUNE DI CRESPADORO

(Provincia di Vicenza)

## MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

### PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.**

#### Regolarità contabile

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-04-2024

Il Responsabile dell'Area  
Cailotto Carla

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# COMUNE DI CRESPADORO

(Provincia di Vicenza)

## MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

### PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.**

#### Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-04-2024

Il Responsabile dell'Area  
Cailotto Carla

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# COMUNE DI CRESPADORO

(Provincia di Vicenza)

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Allegato di pubblicazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 30-04-2024

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO  
2024.

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 171.

Comune di Crespadoro li 07-05-2024

L' INCARICATO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**COMUNE DI CRESPADORO**  
Provincia di Vicenza

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2013

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	632,37 €	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	52.793,67 €	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	23.688,17 €	
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	36.283,59 €	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	16.180,37 €	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		11.071,80 €	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		12.522,30 €	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €	
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		728,01 €	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		10.659,92 €	
	Acc Accantonamento	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
		- di cui per crediti		520,72 €
		- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		506,13 €
		- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
		R Remunerazione del capitale		3.462,26 €
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
CK proprietari		0,00 €		
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		10.969,76 €	
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		5.444,65 €	
	fattore sharing <b>b</b>	0,60 coefficiente gradualità <b>γ</b>	0,67	
		fattore sharing <b>ù</b>	0,10	
	<b>b(AR)</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>dopo sharing</b>		6.581,86 €	
	<b>b(1+ù)ARCONAI</b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>dopo sharing</b>		3.593,47 €	
RC Conguagli variabili	RCTv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		-1.665,50 €	
	di cui: Residuo RCND	0,00 €		
	Residuo RCU	0,00 €		

RC Conguagli fissi	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COSexp		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			-996,44 €
	di cui: Residuo RCU			0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €		
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		11.503,20 €	
	Oneri fissi		3.189,03 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €	
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €	
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		2,60%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		168.212,58 €	
Costi variabili effettivi			162.841,53 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			30.815,65 €	
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			149,54 €	
<b>ÓTV - Totale costi variabili</b>			<b>131.876,34 €</b>	
Costi fissi effettivi			49.768,78 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			9.208,61 €	
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			545,62 €	
<b>ÓTF- Totale costi fissi</b>			<b>40.014,55 €</b>	
Costi totali	$\acute{O}T = \acute{O}TF + \acute{O}TV$		171.890,89 €	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

**Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche**

Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
<b>% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche</b>						
Costi totali per utenze domestiche	$\dot{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 144.783,70	<b>% costi fissi utenze domestiche</b>	<b>84,23%</b>	<b>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuf = \dot{O}TF \times 84,23\%$	<b>€ 33.704,26</b>
		<b>% costi variabili utenze domestiche</b>	<b>84,23%</b>	<b>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuv = \dot{O}TV \times 84,23\%$	<b>€ 111.079,44</b>
Costi totali per utenze NON domestiche	$\dot{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 27.107,19	<b>% costi fissi utenze non domestiche</b>	<b>15,77%</b>	<b>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnf = \dot{O}TF \times 15,77\%$	<b>€ 6.310,29</b>
		<b>% costi variabili utenze non domestiche</b>	<b>15,77%</b>	<b>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnv = \dot{O}TV \times 15,77\%$	<b>€ 20.796,90</b>



**SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$	<b>€ 144.783,70</b>	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	<b>€ 33.704,26</b>
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	<b>€ 111.079,44</b>

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$	<b>€ 27.107,19</b>	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	<b>€ 6.310,29</b>
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	<b>€ 20.796,90</b>

**TARIFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
1 .1	Un componente	18.886,00	<b>0,84</b>	192,00	<b>0,60</b>	<b>0,334771</b>	<b>63,339444</b>
1 .2	Due componenti	13.935,00	<b>0,98</b>	126,00	<b>1,40</b>	<b>0,390567</b>	<b>147,792037</b>
1 .3	Tre componenti	11.017,00	<b>1,08</b>	99,00	<b>1,80</b>	<b>0,430420</b>	<b>190,018334</b>
1 .4	Quattro componenti	8.505,00	<b>1,16</b>	80,00	<b>2,20</b>	<b>0,462303</b>	<b>232,244630</b>
1 .5	Cinque componenti	2.537,00	<b>1,24</b>	22,00	<b>2,90</b>	<b>0,494187</b>	<b>306,140649</b>
1 .6	Sei o piu` componenti	775,00	<b>1,30</b>	6,00	<b>3,40</b>	<b>0,518099</b>	<b>358,923520</b>

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	340,00	0,67	5,51	0,747778	2,485344
2 .5	Alberghi con ristorazione	1.808,00	1,07	8,79	1,194213	3,964823
2 .7	Case di cura e riposo	1.044,00	0,95	7,82	1,060282	3,527295
2 .8	Uffici, agenzie	904,00	1,00	8,21	1,116087	3,703208
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	104,00	0,87	7,11	0,970995	3,207041
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	60,00	1,07	8,80	1,194213	3,969334
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idra)	206,00	0,72	5,90	0,803582	2,661258
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	191,00	1,76	14,43	1,964313	6,508806
2 .5	Alberghi con ristorazione-Apertura stagionale 3 mesi	98,25	1,07	8,79	1,194213	3,964823
2 .5	Alberghi con ristorazione-Apertura stagionale 5 mesi	135,43	1,07	8,79	1,194213	3,964823
2 .5	Alberghi con ristorazione-Apertura stagionale 6 mesi	127,50	1,07	8,79	1,194213	3,964823
2 .2	Campeggi, distributori carburanti- Apertura stagionale 9 mesi	40,50	0,67	5,51	0,747778	2,485344
2 .5	Alberghi con ristorazione-Distanza chilometrica superiore 500mt la	117,50	1,07	8,79	1,194213	3,964823
2 .5	Alberghi con ristorazione-Distanza maggiore 500 mt. dal p.to raccol	390,00	1,07	8,79	1,194213	3,568341

**PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI**

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Uso domestico-Un componente	9394	22.147,13		22.147,13	1.107,36	20.546,10	-1.601,03	-7,22%	1.027,31	-80,05
1 .2 Uso domestico-Due componenti	8385	63.682,93		63.682,93	3.184,15	66.243,52	2.560,59	4,02%	3.312,18	128,03
1 .3 Uso domestico-Tre componenti	11425	22.531,38		22.531,38	1.126,57	24.486,42	1.955,04	8,67%	1.224,32	97,75
1 .4 Uso domestico-Quattro componenti	10441	21.608,32		21.608,32	1.080,42	22.960,72	1.352,40	6,25%	1.148,04	67,62
1 .5 Uso domestico-Cinque componenti	11532	7.180,48		7.180,48	359,02	7.988,83	808,35	11,25%	399,44	40,42
1 .6 Uso domestico-Sei o piu' componenti	12917	2.503,40		2.503,40	125,17	2.555,04	51,64	2,06%	127,75	2,58
2 .2 Uso non domestico-Campeggi,distributori carburanti	12683	1.218,29		1.218,29	60,91	1.230,20	11,91	0,97%	61,51	0,60
2 .5 Uso non domestico-Alberghi con ristorazione	16729	11.908,60		11.908,60	595,43	13.654,48	1.745,88	14,66%	682,72	87,29
2 .7 Uso non domestico-Case di cura e riposo	104400	3.915,83		3.915,83	195,79	4.789,43	873,60	22,30%	239,47	43,68
2 .8 Uso non domestico-Uffici,agenzie	4109	3.705,69		3.705,69	185,28	4.356,65	650,96	17,56%	217,83	32,55
2 .10 Uso non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,carteria	10400	394,88		394,88	19,74	434,51	39,63	10,03%	21,73	1,99
2 .11 Uso non domestico-Edicola,farmacia,tobacco,plurilicenze	6000	298,60		298,60	14,93	309,81	11,21	3,75%	15,49	0,56
2 .12 Uso non domestico-Attivita' artigianali tipo botteghe(falegname,idra	5150	694,24		694,24	34,71	713,75	19,51	2,81%	35,69	0,98
2 .18 Uso non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	9550	1.516,95		1.516,95	75,85	1.618,36	101,41	6,68%	80,92	5,07
TOTALI		163.306,72		163.306,72	8.165,33	171.887,82	8.581,10	%	8.594,40	429,07

# COMUNE DI CRESPADORO

(Provincia di Vicenza)

## MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

**N°21**  
Reg. delib.  
del 30-04-2024

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.
---------	--

Oggi **trenta** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti diramati in data 22/04/2024 prot. 1935 si è riunito in seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Ferrari Elisa Maria	Presente	Siliprandi Andrea	Presente
Consolaro Manuel	Presente	Dalla Costa Simone	Presente
Mecenero Antonella	Presente	Dal Cengio Emanuela	Assente
Ferrari Paolo	Presente	Fainelli Orietta	Assente G.
Dalla Pozza Elia	Assente G.	Aldegheri Nereo	Assente G.
Dalla Costa Matteo	Assente G.		

Presenti 6 Assenti 5

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Lunardi Martina, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Ferrari Elisa Maria in qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.</b>
----------------	---

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

- che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014 ed ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate (IMU – TASI – TARI), disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;
- che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI, lascia in vigore le disposizioni relative alla TARI dai commi da 641 a 668 della Legge 147/2013;
- che il Regolamento per la TARI è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 31.05.2022 e le relative variazioni approvate con atto inserito al precedente punto dell'ordine del giorno di questa seduta consiliare;

Considerato che la TARI:

- opera in sostituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, e abrogato dall'articolo 1 comma 704 della Legge 147/2013;
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;
- assume natura tributaria;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

Preso atto:

- che l'art. 1, commi 527-528, della Legge n. 205/2017 ha attribuito all'ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell'ambito del servizio di gestione rifiuti;
- che tale autorità con deliberazione n. 443/2019 del 31/10/2019 ha approvato il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), apportando molte novità al sistema di costruzione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2018-2021 (PEF);
- che con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- che il metodo MTR-2 tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, cosicché per tale aspetto resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;
- che sulla base dei criteri previsti dal suddetto Decreto restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:
  - suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
  - della determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle previste dal D.P.R. n. 158/99;

Tenuto conto, ai fini della determinazione della tariffa:

- che il Comune applica la tariffa secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, già a far data dal 2014;
- che con proposta di delibera in data odierna, al precedente punto dell'ordine del giorno, il Consiglio Comunale ha preso atto del piano economico finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per il periodo 2024-2025 per l'anno 2024 e validato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" con delibera del comitato n. 9 del 09.04.2024;

		importo	Incidenza percentuale
Parte fissa PEF	+	40.560,00	
Contributo Miur istituzioni scolastiche di cui all'art 33-bis del D.L. n.248/2007	-	546,00	
<b>Totale parte fissa</b>		<b>40.015,00</b>	<b>23,28%</b>
Parte variabile pef	+	132.026,00	
Contributo Miur istituzioni scolastiche di cui all'art 33-bis del D.L. n.248/2007		150,00	
<b>Totale parte variabile</b>		<b>131.876,00</b>	<b>76,72%</b>
<b>Totale generale</b>		<b>171.891,00</b>	<b>100%</b>

- che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività;
- che il comma 652 dell'articolo 1 della Legge, 27.12.2013, n. 147 e ss.mm.ii. così dispone: "[...] Nelle more della revisione del Regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato Regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1" [...] e dato atto che per le categorie non domestiche n. 16 17 e 20 sono stati usati i coefficienti minimi kc e kd di parte fissa e variabile;

Preso atto della ripartizione dei costi fra i due tipi di utenze domestiche e non domestiche basata sui dati della correlativa entrata ruolo TARI che si attestano come sotto specificato e precisamente totale 100,00%:

Utenze domestiche	84,23%
Utenze non domestiche	15,77%



Totale	100%

Per cui così suddivisa:

	<b>2024</b>	<b>84,23%</b>	<b>15,77%</b>
		UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
TARIFFA FISSA	40.014,55	33.704,26	6.310,29
TARIFFA VARIABILE	131.876,34	111.079,44	20.796,90
	<b>171.890,89</b>	<b>144.783,70</b>	<b>27.107,19</b>

Tenuto conto che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

Rilevato, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

Che le tariffe risultano essere quelle allegate al presente atto quale "allegato A";

Preso atto che

1. la delibera di ARERA 15/2022 prevede che:

- il gestore della attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è tenuto ad inviare almeno una volta all'anno il documento di riscossione secondo le modalità e con i contenuti prescritti agli articoli 4, 5,6,7 e 8 del TITR fatta salva la possibilità per il gestore, in accordo con l'ente territorialmente competente, di prevedere una maggiore frequenza di invio del documento di riscossione, comunque non superiore al bimestre;

- in presenza di una riscossione annuale, il gestore della attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è tenuto a garantire all'utente almeno due rate di pagamento a scadenza semestrale, fermo restando la facoltà del medesimo utente di pagare in una unica soluzione;

2. che l'art.15-bis del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28.6.2019, n.58, prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020 i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU, e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del primo dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

3. della opportunità di introitare comunque entro l'anno corrente la tassa rifiuti, al fine di scongiurare eventuali conseguenze negative per l'Ente in termini di cassa;

4. con deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 03.08.2023 con la quale AREA ha istituito due componenti perequative e finalizzate a coprire il trattamento dei rifiuti recuperati in mare o nelle acque interne e gli effetti sul ciclo dei rifiuti di calamità naturali sul territorio nazionale, le due componenti perequative sono denominate UR<sub>1</sub> e UR<sub>2</sub> (€ 0,10 € 1,50);

5. alcuni punti dell'applicazione delle due componenti perequative non sono tutt'ora chiare (es: quali sono le utenze su cui applicare, chiusura o apertura utenza nell'anno come calcolare l'importo della componente ecc...);

Ritenuto pertanto per l'anno 2024 prevedere le seguenti scadenze:

Scadenze rate	
Prima rata e unica soluzione	30 settembre
Seconda rata	30 novembre

Dato atto che con l'applicazione dei coefficienti sopra indicati e sulla base dei dati sopra esposti l'elaborazione delle tariffe con il metodo previsto dal D.P.R. 158/1999, determina i risultati tariffari finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2024, e le tariffe che verranno applicate sono parte integrale e sostanziale del presente atto:

Dato atto che:

- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 3 comma 5 quinquies del D.L. 228 del 30.12.2021 convertito nella Legge n. 15 del 25.02.2022 prevede che a decorrere dall'anno 2022 i comuni possono approvare i PEF, le tariffe ed i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- il PEF pluriennale 2024-2025 – anno 2024 approvato e validato dal Consiglio di Bacino Vicenza è stato acquisito al protocollo dell'Ente con il numero 1743 in data 10.04.2024;
- la Legge 25 del 28/03/2022 all'articolo 13 comma 5-bis dispone quanto segue:  
 "5-bis. In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";

Rilevato che per tale motivo risulta evidente che la norma, peraltro approvata successivamente a quella che ha disposto il c.d. "sganciamento TARI" al 30 aprile, apre la possibilità di approvare delibere di fissazione di tariffe e aliquote dei tributi locali (quindi ad esempio IMU ma ovviamente anche TARI) entro il termine previsto per il bilancio consentendo a tutti i Comuni, persino a coloro che hanno già provveduto ad approvare il bilancio di previsione ("eventualmente già approvato") di provvedere con una variazione di bilancio al recepimento delle eventuali modifiche rispetto allo stanziamento iniziale relativo all'entrata dei tributi coinvolti, con facoltà quindi di modifica delle tariffe addirittura dopo l'approvazione del bilancio da parte del Comune;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti e Votanti n. 6 - Favorevoli n. 6;

## DELIBERA

1. di dare atto che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che, per la determinazione delle tariffe TARI occorre considerare il rispetto del limite di crescita delle entrate tariffare, che porta il PEF ad essere determinato in Euro 171.891,00, importo da ripartire tra gli utenti;
3. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2024, come indicate nell'allegato "A" al presente atto;
4. di fissare la scadenza del versamento della TARI anno 2024, per utenze domestiche e non domestiche, nel seguente modo:
  - a. prima rata 30 settembre 2024;
  - b. seconda rata 30 novembre 2024;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.lgs. n. 267/2000, come dettagliato in premessa;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata votazione palese, che dà il seguente risultato, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, data la necessità di approvare le tariffe TARI:

Presenti e Votanti n. 6 - Favorevoli n. 6.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

La seduta si chiude alle 18.30

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.</b>
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
**Ferrari Elisa Maria**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale**  
**Lunardi Martina**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.